

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 06/121 63.521, 61.469, 67.245  
INTERURBANE: Amministrazione 064.706 - Redazione 06.955

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La politica atlantica sacrificata Trieste e l'Italia. Basta con la politica atlantica!

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 222 DOMENICA 24 AGOSTO 1952 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## IL CONGRESSO DI UN POPOLO

La stampa atlantica ha commentato ampiamente l'annuncio della convocazione del XV Congresso del Partito comunista sovietico dell'Unione Sovietica. L'importanza dell'avvenimento non è sfuggita neppure ai tecnici dell'Unione Sovietica, i quali tentano miseramente di sminuire il significato e la portata dei suoi contenuti. In questi giorni, infatti, si sono visti i cambi della guardia sui delitti e altre simili banalità.

Gli imperialisti anglo-americani e i loro servi ricorrono a puerili giochi di prestigio per nascondere all'opinione pubblica il fatto che il popolo sovietico guidato dal Partito comunista, con il suo grande Stalin, è deciso a una intensa e febbrile attività di edificazione pacifica, che deve portare alla realizzazione della società comunista. I zettieri atlantici, quando con i loro giochi di penna si illudono di nascondere ai popoli le colossali opere di pace che nella URSS trasformano la natura stessa, assomigliano a quei selvaggi che con le frecce pensavano di spegnere il sole. Ma le luci delle grandi trasformazioni socialiste non creano neppure un'ombra di buio, illuminano tutto il mondo.

Il nuovo piano quinquennale ha per obiettivo un aumento del 70% della produzione industriale complessiva, del 50% della produzione agricola, del 70% del commercio di Stato e cooperativo, del 90% della vendita alla popolazione della carne, del 70% del burro e di altri prodotti alimentari, dell'80% della vendita degli indumenti. Esso si propone di aumentare il reddito nazionale del 60%, di elevare i salari degli impiegati e degli operai di ridurre del 30% i prezzi al minuto, di costruire nuove case d'abitazione per una superficie abitabile di 105 milioni di metri quadrati. L'attuazione di questo piano significherebbe un grande balzo in avanti verso il passaggio dal socialismo al comunismo. Ciò che più colpisce non è solo l'ampiezza gigantesca del piano, ma è l'organicità della sua impostazione, lo sviluppo — calcolato con precisione — della produttività in ogni ramo, in ogni settore della economia nazionale.

Nulla potrebbe essere di tutto questo mistero e di soprannaturale. Vi è una circostanza che da sola spiega l'immenso progresso compiuto nei trentacinque anni di esistenza, dal grande Paese del socialismo; e spiega la possibilità per i dirigenti dell'Unione Sovietica di prevedere con precisione, dieci anni prima, con matematica sicurezza, ciò che si potrà produrre in ogni campo dell'industria, dell'agricoltura, della cultura, della scienza e del benessere sociale. Nell'Unione Sovietica non vi sono più i piani frustranti. Tutti i valori creati dal lavoro sono a disposizione di tutti i lavoratori, della società nel suo insieme, e non più di una ristretta minoranza di capitalisti. Questa circostanza spiega perché il compagno Stalin, al XVIII Congresso del Partito comunista, abbia potuto dimostrare scientificamente la possibilità di costruire, nell'Unione Sovietica, la società comunista anche nel caso permanente lacerazione capitalistica.

Sono trascorsi da allora tredici anni e i fatti hanno confermato quelle previsioni. I piani costruttivi sovietici, nonostante l'aggressione di cui l'URSS fu oggetto, sono stati realizzati e superati. L'accrebimento capitalistico è stato spezzato, ha subito rudi colpi: altri popoli si sono liberati dalla schiavitù imperialista e marxiana, a fianco dell'URSS, sulla strada del socialismo.

## MENTRE L'OPINIONE PUBBLICA VIENE MANTENUTA ALL'OSCURO DAL GOVERNO

# Gravi rivelazioni sull'indegno baratto che verrà proposto da Eden per Trieste

La spartizione del T. L. T. e l'abbandono della dichiarazione tripartita - La stampa governativa si dichiara pronta al baratto e a sacrificare gli interessi italiani alla strategia atlantica - Un discorso di De Gasperi

La giornata politica romana è stata dominata ieri dalle notizie sempre più incalzanti, che giungevano sulla questione di Trieste. Le informazioni che giungevano dalle agenzie di stampa, ogni altra questione — compresa quella della legge elettorale — è stata messa in secondo piano.

## I comunisti triestini contro la spartizione

Perché gli accordi di Londra non sono stati applicati — L'attività dei titisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE TRIESTE. 23. — Da ogni parte si ammette ormai che la diplomazia atlantica ha fretta di chiudere il capitolo di Trieste e del disaccordo italo-jugoslavo per la definizione dei piani aggressivi nel settore dei servizi europei. Da notizie di giornali americani, inglesi, francesi, da indiscrezioni di agenzie e da altre informazioni appare chiaro che l'attuale fase è il risultato di un intenso lavoro diplomatico che dura dalla conclusione degli accordi tripartiti di Londra (tra i governi inglese, americano ed italiano), con i quali si stabiliva la compartecipazione in via subordinata dell'Italia all'amministrazione della Zona A. Forse questa potrebbe essere una soluzione del « mistero » per cui gli accordi non sono stati ancora applicati.

sarebbe stato preparato a Londra e di cui sarebbe autore lo stesso Eden. Ecco le informazioni dell'agenzia « Roma ».

## SI PROFILA UN ASPRO CONFLITTO FRA NAGHIB E NAHAS

Autoblindo nelle vie del Cairo per intimidire il partito wafdista

Ali Maher accetta gli "aiuti" di Truman — Rivelazioni di Serag El Din sull'incendio del Cairo — Proteste francesi per l'arresto di Vailland

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE IL CAIRO, 23. — Con il più alto stato di eccitazione che egli abbia sinora compiuto contro il Wafd, Naghib ha ordinato oggi la proclamazione dello « Stato d'allarme », come « parte della dimostrazione di disordine », durante la celebrazione del 25. anniversario della morte di Saad Zaglul, fondatore del Wafd e venuto in tutto l'Egitto come « parte della dimostrazione di disordine ».

terunzionale la volontà di spartizione del Territorio Libero sotto egida anglo-americana e quindi della violazione, a favore di Tito, del trattato di pace italiano.

## ULTIM'ORA

Conferenza a 4 proposta dall'U.R.S.S. sulla Germania

MOSCA, 24 (mattino). — Il Governo sovietico ha proposto oggi una conferenza quadripartita per discutere il trattato di pace con la Germania, da tenersi entro ottobre.

## UN ROMANO DÀ ALL'ITALIA LA PRIMA MAGLIA "ARC-EN-CIEL"

# Ciancola campione del mondo

Bella e generosa gara di tutti i dilettanti azzurri - Il pianto di gioia di «papà», Proietti - Fantini e Bruni classificatisi all'ottavo posto ex aequo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE LUSSEMBURGO, 23. — Helsinki, la corsa di Olympia non è più che un brutto ricordo. Zastemburg, la « corsa del grido forte » è un altro successo spaziale, franco, sicuro, di Ciancola che la canaglia, Ciancola ha battuto in una grossa sfilata, con uno spunto fulmineo e magnifico. Ciancola campione del mondo. Le grandi gioie come i grandi dolori toccano il cuore, fanno piangere. Proietti piange di gioia. La vittoria di un suo ragazzo forse il ragazzo che gli è più caro lo fa piangere.

« Nel suo discorso Serag el Din ha negato che il Wafd sia mai stato uno strumento di oppressione ».

« La nota sovietica, dopo aver mosso alcune obiezioni alle proposte delle Potenze occidentali, contenute nella rispettiva nota del 10 luglio, conclude dichiarando: « Il Governo sovietico è pronto a discutere in una riunione delle quattro Potenze la questione proposta dal Governo francese circa una commissione per lo studio delle condizioni per effettuare libere elezioni in tutta la Germania ».

« La nota sovietica, dopo aver mosso alcune obiezioni alle proposte delle Potenze occidentali, contenute nella rispettiva nota del 10 luglio, conclude dichiarando: « Il Governo sovietico è pronto a discutere in una riunione delle quattro Potenze la questione proposta dal Governo francese circa una commissione per lo studio delle condizioni per effettuare libere elezioni in tutta la Germania ».



La contrastata volata finale: sono riconoscibili da sinistra verso destra Ciancola, Noyelle e Van Den Brel. La foto, come il film dell'arrivo, ha dato « ex aequo » Ciancola e Van Den Brel, ma poi è venuta la squalifica dell'olandese (per cambio abusivo di bicicletta) e la meritata vittoria italiana.

« La nota sovietica, dopo aver mosso alcune obiezioni alle proposte delle Potenze occidentali, contenute nella rispettiva nota del 10 luglio, conclude dichiarando: « Il Governo sovietico è pronto a discutere in una riunione delle quattro Potenze la questione proposta dal Governo francese circa una commissione per lo studio delle condizioni per effettuare libere elezioni in tutta la Germania ».